



BOLLETTINO PARROCCHIALE

di Castellina Scalo - Badia Isola - Monteriggioni - Rencine - S. Lucia

Tel/Fax: 0577/304214 335/6651581

e-mail: dondoriano@live.it

GENNAIO 2025



LA SPERANZA È NATA A NATALE

Papa Francesco nella notte di Natale 2024 ha oltrepassato per primo la soglia della Porta e ha invitato a seguire il suo esempio a quanti giungeranno nel corso dell'Anno, per esprimere la gioia dell'incontro con 'Cristo Gesù, nostra speranza'.

Da una intervista con l'Arcivescovo Fisichella responsabile della organizzazione del Giubileo della Speranza

Natale e Giubileo, qual è il nesso?

"La speranza è nata il giorno di Natale. Nel Giubileo diventa più che mai evidente il legame tra il Natale e la speranza.

Lo scrittore Charles Péguy coglie nel segno quando scrive che nel giorno di Natale abbiamo la possibilità di toccare con mano una grande verità. E cioè che la speranza non è un'utopia o una chimera. La speranza ha un volto e un nome e si chiama Gesù di Nazareth. '*Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi*' (Gv 1,14). Questo Natale siamo chiamati a impegnarci maggiormente per testimoniare la speranza a quante più persone incontriamo. Affinché a tutti e a ciascuno giunga il messaggio di speranza del Natale



e affinché tutti possano riconoscerci come testimoni credibili di speranza".

L'anelito di pace del Papa unisce lo spirito del Natale al Giubileo che inizierà domani?

"Non possiamo negare che, oltre alla drammaticità delle guerre che imperversano in vari Paesi del mondo, esiste anche una cultura della violenza e una presenza quotidiana della morte nelle nostre città. Se pensiamo che, nel nostro Paese, ogni mese si verificano 16 femminicidi, ci rendiamo conto di una violenza del tutto gratuita e dilagante. Non dobbiamo dimenticare, inoltre, i morti sul lavoro, le vittime degli incidenti del sabato sera — spesso giovani — e il fatto che siamo immersi in un clima di violenza. È, a tutti gli effetti, una guerra quella che stiamo vivendo. Davanti a tutto questo, come si può non pensare che ci sia bisogno di speranza? Speranza intesa come la capacità di guardare al futuro, consapevoli che è nostra responsabilità costruire il presente in cui viviamo. Il futuro non è un'utopia: è una realtà che ci impone e ci richiede di lavorare, passo dopo passo, per costruirlo. Il Santo Padre si fa portavoce del desiderio di pace dell'umanità che nell'anno del Giubileo ha più che mai bisogno di ascoltare questo fortissimo richiamo. Non è sufficiente pensare alla pace come assenza di guerra. I conflitti sono tragedie con effetti drammatici che riguardano direttamente vite innocenti e interi paesi. Ma essere operatori di pace equivale a portare il nostro contributo anche nelle piccole guerre che ogni giorno avvengono nelle nostre città sotto forma di violenza nelle strade e contro le donne oppure di incidenti sui luoghi di lavoro. Il richiamo del Natale a una simile responsabilità quotidiana è importante quanto quello a contribuire a un'autentica pace nel mondo. Il Giubileo costituisce un'opportunità che viene offerta ogni 25 anni per rientrare in noi stessi. La relazione interpersonale è fondamentale in un Giubileo che si propone di aiutare a riflettere, a trovare un po' di silenzio nella nostra vita, a trovare uno spazio per riflettere davanti alle sfide presenti".

INTENZIONI SANTE MESSE DI GENNAIO

CASTELLINA SCALO

Mer. 1	» 8,30	Lun. 13	» 18,00
	» 10,00	Mar. 14	» 18,00
	» 11,15	Mer. 15	» 18,00
Gio. 2	» 18,00	Gio. 16	» 18,00
Ven. 3	» 18,00	Ven. 17	» 18,00
Sab. 4	» 18,00	Sab. 18	» 18,00
Dom. 5	» 8,30	Dom. 19	» 8,30
	» 10,00		» 10,00
	» 11,15 50° di matrimonio Salvatore Romano Lilliana Greco		» 11,15
Lun. 6	» 8,30	Lun. 20	» 18,00
	» 10,00	Mar. 21	» 18,00
	» 11,15	Mer. 22	» 18,00
Mar. 7	» 18,00	Gio. 23	» 18,00
Mer. 8	» 18,00	Ven. 24	» 18,00
Gio. 9	» 18,00	Sab. 25	» 18,00 Def. Taddei e Borgioli
Ven. 10	» 18,00	Dom. 26	» 8,30 Dante e Armida
Sab. 11	» 18,00 Def. fam. Guerranti	Mar. 28	» 18,00
Dom. 12	» 8,30 Umiliati Giorgio » 10,00 » 11,15	Mer. 29	» 18,00
		Gio. 30	» 18,00
		Ven. 31	» 18,00

**Domenica 5 Gennaio le Sante Messe Prefestive:
ore 17 ad Abbadia a Isola - ore 18 a Castellina Scalo**

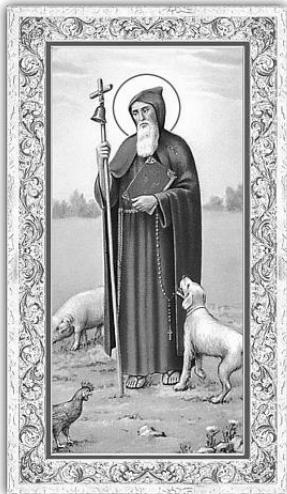
**Domenica 26 Gennaio non saranno celebrate le S. Messe
delle ore 10 a Monteriggioni e delle ore 11,15 a Castellina Scalo**

Intenzioni del mese di gennaio

Del Papa: Preghiamo perché i migranti, i rifugiati e le persone colpite dalla guerra vedano sempre rispettato il proprio diritto all'educazione, necessaria per costruire un mondo migliore.

Dei Vescovi: Ti preghiamo, Signore, per la comunità dei credenti: sia "sale della terra" e "luce del mondo", per risvegliare il desiderio di Te inscritto nel cuore di ogni uomo e ogni donna.





Venerdì 17 Gennaio S. ANTONIO ABATE

ore 17,30 Benedizione
degli animali

ore 18,00 S. Messa

Appuntamenti

3 Gennaio - Primo venerdì del mese
ore 17,00 Esposizione del S.Smo
ore 18,00 S. Messa

Riprende alle ore 21,15
il S. Rosario per i malati

Riprende alle ore 21,15
l'Adorazione Eucaristica

LECTIO DIVINA
ogni martedì alle ore 19,00



90° compleanno
di Vasco Chellini
e 48° compleanno
di Massimo Buzzelli
festeggiati in occasione del
pranzo degli auguri
di domenica 8 dicembre,
in un clima di amicizia e
allegria

Preghiera del Giubileo

Padre che sei nei cieli,
la fede che ci hai donato
nel tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
e la fiamma di carità
effusa nei nostri cuori
dallo Spirito Santo,
redestino in noi
la beata speranza
per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi
in coltivatori operosi
dei semi evangelici che lievitino
l'umanità e il cosmo, nell'attesa fiduciosa
dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando vinte le potenze del Male,
si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo ravvivi in noi
Pellegrini di Speranza,
l'anelito verso i beni celesti
e riversi sul mondo intero la gioia e la pace
del nostro Redentore.
A te Dio benedetto in eterno
sia lode e gloria nei secoli. Amen

PAPA FRANCESCO



CATTEDRALE di
COLLE DI VAL D'ELSA

DOMENICA 26 GENNAIO
Celebrazione di apertura
del
**GIUBILEO DELLA
SPERANZA**

Presiede
Card. Arcivescovo
AUGUSTO PAOLO LOJUDICE

- Partenza ore 9,00 da Castellina (Piazza Cristo Re) per parcheggio Colle bassa
- Ritrovo ore 9,30 davanti Chiesa S. Agostino
Breve pellegrinaggio a piedi fino alla Cattedrale



Giubileo 2025

Calendario generale

GENNAIO 2025

24-26 Gennaio

*Giubileo del Mondo
della comunicazione*

FEBBRAIO 2025

8-9 Febbraio

*Giubileo delle
Forze Armate,
di Polizia
e di Sicurezza*

16-18 Febbraio

Giubileo degli Artisti

21-23 Febbraio

Giubileo dei Diaconi

Segni del Giubileo

Pellegrinaggio - Porta Santa
Professione di fede - Carità
Riconciliazione - Indulgenza - Preghiera

MARZO 2025

8-9 Marzo

*Giubileo del Mondo
del Volontariato*

28 Marzo

24 Ore per il Signore

28-30 Marzo

*Giubileo dei Missionari
della Misericordia*

APRILE 2025

5-6 Aprile

*Giubileo degli Ammalati
e del Mondo della Sanità*

25-27 Aprile

Giubileo degli Adolescenti

28-30 Febbraio

*Giubileo delle Persone
con disabilità*

Lunedì 6 gennaio

EPIFANIA/MANIFESTAZIONE

DI GESÙ BAMBINO

AI MAGI E AL MONDO INTERO

IN PIAZZA CRISTO RE DALLE ORE 15,30 ALLE 19,30

PRESEPE VIVENTE



Con la partecipazione dei ragazzi del catechismo,
giovanissimi e adulti.

Con la collaborazione dei catechisti
e dell'Oratorio don Luigi Profeti.

Omaggio a Gesù Bambino dei Re Magi
con il seguito dei nostri bambini e ragazzi
per aiutare le opere di carità del papa
nei paesi poveri del mondo.

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE
DEI RAGAZZI E DEI GIOVANI

Estratto del Messaggio di Papa Francesco per la 58^a Giornata Mondiale della Pace, che si celebra il 1° gennaio 2025 sul tema “Rimetti a noi i nostri debiti, concedici la tua pace”.

In ascolto del grido dell'umanità minacciata

All'alba di questo nuovo anno donatoci dal Padre celeste, tempo Giubilare dedicato alla speranza, rivolgo il mio più sincero augurio di pace ad ogni donna e uomo, in particolare a chi si sente prostrato dalla propria condizione esistenziale, condannato dai propri errori, schiacciato dal giudizio altrui e non riesce a scorgere più alcuna prospettiva per la propria vita. A tutti voi speranza e pace, perché questo è un Anno di Grazia, che proviene dal Cuore del Redentore!

[...]

Vorrei, pertanto, all'inizio di quest'Anno di Grazia, suggerire tre azioni che possono ridare dignità alla vita di intere popolazioni e rimetterle in cammino sulla via della speranza, affinché si superi la crisi del debito e tutti possano ritornare a riconoscersi debitori perdonati. Anzitutto, riprendo l'appello lanciato da S. Giovanni Paolo II in occasione del Giubileo dell'anno 2000, di pensare a una «consistente riduzione, se non proprio al totale condono, del debito internazionale, che pesa sul destino di molte Nazioni». Riconoscendo il debito ecologico, i Paesi più benestanti si sentano chiamati a far di tutto per condonare i debiti di quei Paesi che non sono nella condizione di ripagare quanto devono. Certamente, perché non si tratti di un atto isolato di beneficenza, che rischia poi di innescare nuovamente un circolo vizioso di finanziamento-debito, occorre, nello stesso tempo, lo sviluppo di una nuova architettura finanziaria, che porti alla creazione di una Carta finanziaria globale, fondata sulla solidarietà e sull'armonia tra i popoli. Inoltre, chiedo un impegno fermo a promuovere il rispetto della dignità della vita umana, dal concepimento alla morte naturale, perché ogni persona possa amare la propria vita e guardare con speranza al futuro, desiderando lo sviluppo e la felicità per sé e per i propri figli. Senza speranza nella vita, infatti, è difficile che sorga nel cuore dei più giovani il desiderio di generare altre vite. Qui, in particolare, vorrei ancora una volta invitare a un gesto concreto che possa favorire la cultura della vita. Mi riferisco all'eliminazione della pena di morte in tutte le Nazioni. Questo provvedimento, infatti, oltre a compromettere l'inviolabilità della vita, annienta ogni speranza umana di perdono e di rinnovamento. Oso anche rilanciare un altro appello, richiamandomi a S. Paolo VI e a Benedetto XVI, per le giovani generazioni, in questo tempo segnato dalle guerre: utilizziamo almeno una percentuale fissa del denaro impiegato negli armamenti per la costituzione di un Fondo mondiale che elimini definitivamente la fame e faciliti nei Paesi più poveri attività educative e volte a promuovere lo sviluppo

sostenibile, contrastando il cambiamento climatico. Dovremmo cercare di eliminare ogni pretesto che possa spingere i giovani a immaginare il proprio futuro senza speranza, oppure come attesa di vendicare il sangue dei propri cari. Il futuro è un dono per andare oltre gli errori del passato, per costruire nuovi cammini di pace.

[...]

Che il 2025 sia un anno in cui cresca la pace! Quella pace vera e duratura, che non si ferma ai cavilli dei contratti o ai tavoli dei compromessi umani. Cerchiamo la pace vera, che viene donata da Dio a un cuore disarmato: un cuore che non si impunta a calcolare ciò che è mio e ciò che è tuo; un cuore che scioglie l'egoismo nella prontezza ad andare incontro agli altri; un cuore che non esita a riconoscersi debitore nei confronti di Dio e per questo è pronto a rimettere i debiti che opprimono il prossimo; un cuore che supera lo sconforto per il futuro con la speranza che ogni persona è una risorsa per questo mondo.

Il disarmo del cuore è un gesto che coinvolge tutti, dai primi agli ultimi, dai piccoli ai grandi, dai ricchi ai poveri. A volte, basta qualcosa di semplice come «un sorriso, un gesto di amicizia, uno sguardo fraterno, un ascolto sincero, un servizio gratuito». Con questi piccoli-grandi gesti, ci avviciniamo alla metà della pace e vi arriveremo più in fretta, quanto più, lungo il cammino accanto ai fratelli e sorelle ritrovati, ci scopriremo già cambiati rispetto a come eravamo partiti. Infatti, la pace non giunge solo con la fine della guerra, ma con l'inizio di un nuovo mondo, un mondo in cui ci scopriamo diversi, più uniti e più fratelli rispetto a quanto avremmo immaginato.

Concedici, la tua pace, Signore! È questa la preghiera che elevo a Dio, mentre rivolgo gli auguri per il nuovo anno ai Capi di Stato e di Governo, ai Responsabili delle Organizzazioni internazionali, ai Leader delle diverse religioni, ad ogni persona di buona volontà.

*Rimetti a noi i nostri debiti, Signore,
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e in questo circolo di perdono concedici la tua pace,
quella pace che solo Tu puoi donare
a chi si lascia disarmare il cuore
a chi con speranza vuole rimettere i debiti ai propri fratelli,
a chi senza timore confessa di essere tuo debitore,
a chi non resta sordo al grido dei più poveri.*

Dal Vaticano, 8 dicembre 2024

FRANCESCO



Signore Dio di pace, ascolta la nostra supplica!

Signore, aiutaci Tu! Donaci Tu la pace, insegnaci Tu la pace, guidaci Tu verso la pace.

Apri i nostri occhi e i nostri cuori e donaci il coraggio di dire: “mai più la guerra!”; “con la guerra tutto è distrutto!”.

Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace. Signore, Dio di Abramo e dei Profeti, Dio Amore che ci hai creati e ci chiami a vivere da fratelli, donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace; donaci la capacità di guardare con benevolenza tutti i fratelli che incontriamo sul nostro cammino.

Rendici disponibili ad ascoltare il grido dei nostri cittadini che ci chiedono di trasformare le nostre armi in strumenti di pace, le nostre paure in fiducia e le nostre tensioni in perdono.

Tieni accesa in noi la fiamma della speranza per compiere con paziente perseveranza scelte di dialogo e di riconciliazione, perché vinca finalmente la pace.

E che dal cuore di ogni uomo siano bandite queste parole: divisione, odio, guerra!

Signore, disarma la lingua e le mani, rinnova i cuori e le menti, perché la parola che ci fa incontrare sia sempre “fratello”, e lo stile della nostra vita diventi: shalom, pace, salam! Amen.

(PAPA FRANCESCO, 8 giugno 2014)





Misericordia Castellina Scalo



I casi in cui è possibile chiedere assistenza ad un patronato sono svariati, ma cerchiamo di elencare quelli più importanti:

- La richiesta dell'estratto conto contributivo, che serve per vedere quanti contributi ho versato e quindi quanto manca alla pensione
- Tutela alla disabilità
- Disoccupazione
- Pratiche di infortunio sul luogo di lavoro
- Colf-badanti dalla stipula del contratto di lavoro alla consulenza nella corretta gestione del contratto di lavoro

Presso la **Misericordia di Castellina Scalo** il
17-01-2025

Prenotazioni al telefono 0577 304155



CORSO BASE PROTEZIONE CIVILE

Inizio 8 gennaio 2025 ore 21,00

Iscrizione e informazioni presso
tel. 3483606700

Abilitazione per interventi in ambito Comunale e Nazionale

